

Insettimana

appuntamenti, avvisi, attività settimanali della parrocchia di Brugnetto
dal 7 al 13 novembre 2005

Gli appuntamenti della Settimana

- * **Lunedì 7 novembre**
Ore 8.30 e 20.00 - S. Messa
- * **Martedì 8 novembre**
Ore 8.30 e 20.00 - S. Messa
- * **Mercoledì 9 novembre**
Dedic. Basilica Lateranense
Ore 8.30 - S. Messa
Ore 20.00 - S. Messa
(conclusione **Ottavario dei Defunti**)
- * **Giovedì 10 novembre**
San Leone Magno, papa
- * **Venerdì 11 novembre**
San Martino di Tours
Ore 18.30 - Gruppo 3^a Media
- * **Sabato 12 novembre**
San Giosafat
Ore 14.45 - Catechismo
Ore 18.30 - S. Messa prefestiva
- * **Domenica 13 novembre**
Giornata del Ringraziamento
Ore 9.00 e 11.15 - S. Messa

Spazio Internet:

<http://www.mpv.org/> sito del
Movimento per la Vita italiano

Il vangelo di domenica

XXXIII domenica A (Mt 25,14-30)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: "Un uomo, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità, e partì. Colui che aveva ricevuto cinque talenti, andò subito a impiegarli e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuto due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò, e volle regolare i conti con loro. Colui che aveva ricevuto cinque talenti, ne presentò altri cinque, dicendo: Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco ne ho guadagnati altri cinque. Bene, servo buono e fedele, gli disse il suo padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone. Presentatosi poi colui che aveva ricevuto due talenti disse: Signore, mi hai consegnato due talenti; vedi, ne ho guadagnato altri due. Bene, servo buono e fedele, gli rispose il padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone. Venuto infine colui che aveva ricevuto un solo talento, disse: Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso, per paura andai a nascondere il tuo talento sotterra; ecco qui il tuo. Il padrone gli rispose: Servo malvagio e infingardo, sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha sarà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha sarà tolto anche quello che ha. E il servo fannullone gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti."